



Linee guida per la redazione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

PREMESSA

Ogni Facoltà nomina una Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) composta da un numero uguale di Docenti e di Studenti, quanto più possibile rappresentativi di tutti i Corsi di Studio (CdS) afferenti al Dipartimento/Facoltà. Al fine di garantirne la terzietà, non possono fare parte delle CPDS i Presidenti dei CdS (o figure equivalenti) e i Direttori di Dipartimento/Presidi di Facoltà. La CPDS è coordinata da un docente scelto fra i componenti della Commissione stessa.

Si ricorda che la CPDS redige la Relazione Annuale e inoltre:

- ✓ **svolge attività di monitoraggio continuo** dell'offerta formativa, della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- ✓ **individua indicatori** per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- ✓ **formula pareri** sull'attivazione e la soppressione di CdS.

Tutte queste attività richiedono un impegno distribuito lungo tutto l'arco dell'anno, e vanno documentate mediante i verbali delle riunioni.

LA RELAZIONE ANNUALE: CARATTERISTICHE E FINALITÀ

La CPDS svolge in particolare una funzione di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS e della Facoltà, in generale, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale da inviare al Team Qualità e al Nucleo di Valutazione (NdV) e che deve essere allegata alla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).

La Relazione Annuale della CPDS non richiede nessuna approvazione da parte dei CdS o della Facoltà ma, dopo la trasmissione al Team Qualità e al NdV come di seguito esplicitato, deve essere inviata al Preside della Facoltà, ai Presidenti dei Comitati di Monitoraggio, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei CdS interessati **per essere presentata e discussa in un'apposita riunione degli Organi Collegiali di riferimento** (Giunta/Assemblea di Facoltà, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Corso di Studio) così come suggerito dalle modalità di valutazione adottate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) nel corso delle visite di Accreditamento Periodico.

La Relazione Annuale valuta se (cfr all. V del Documento AVA ANVUR del 30/01/2013):

- ✓ **il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze** richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- ✓ **i risultati di apprendimento attesi siano efficaci** in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
- ✓ **l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci** per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;



- ✓ **i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti** in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- ✓ **al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi di correzione e miglioramento** da parte dei CdS negli anni successivi;
- ✓ **i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati** per il miglioramento della didattica;
- ✓ **siano rese effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto**, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

Per redigere la Relazione Annuale devono essere analizzati:

- ✓ scheda SUA-CdS dell'anno accademico appena concluso, ma tenendo conto, laddove ritenuto opportuno, anche di quella dell'anno corrente (es: nel 2016 risulta conclusa la SUA-CdS dell'a.a. 2015/16 e in corso quella dell'a.a. 2016/17);
- ✓ dati di ingresso, percorso e uscita degli studenti¹;
- ✓ risultati dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti;
- ✓ risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati (Profilo Laureati, Situazione occupazionale a 1 e 3 anni dalla laurea)²;
- ✓ ultima relazione annuale del NdV³;
- ✓ ultimo Rapporto Annuale di Riesame (RAR)⁴;
- ✓ ultimo Rapporto Ciclico di Riesame (RCR)⁵.

La CPDS può inoltre richiedere l'accesso a qualsiasi documento ritenga utile per svolgere i suoi compiti istituzionali.

Il contributo della componente studentesca è fondamentale e deve essere fortemente incentivato.

LA RELAZIONE ANNUALE: INFORMAZIONI PRATICHE PER LA COMPILAZIONE

Le attività relative alla Relazione Annuale della CPDS, per l'anno 2016, sono svolte secondo le scadenze riportate nella seguente tabella:

Scadenze

Entro il 20 Dicembre 2016 *Invio della Relazione CPDS in una versione "Bozza Definitiva" al Team Qualità per una revisione dell'allineamento dei documenti alle presenti Linee Guida.*

Entro il 31 Dicembre 2016 *Invio della Relazione CPDS al Nucleo di Valutazione e al Team Qualità in conformità a quanto previsto dall'articolo 13 del Dlgs n. 19 del 27/01/2012.*

Entro il 31 Gennaio 2017 *Invio della Relazione CPDS ai Presidenti di Corso di Studio, ai Direttori di Dipartimento, al Presidente del Comitato di Monitoraggio e al Preside di Facoltà per le attività di loro pertinenza.*

¹ (fonte: <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/commissioni-paritetiche>)

² (fonte: <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/team-qualitc3a0/commissioni-paritetiche>)

³ (fonte: <http://www.uniroma1.it/ateneo/governo/nucleo-di-ateneo/relazioni-annuali>)

⁴ (fonte: <http://ava.miur.it/> (username: RIESAME; password: estranged))

⁵ (fonte: <http://ava.miur.it/> (username: RIESAME; password: estranged))



Alla luce delle difficoltà, delle disomogeneità e delle carenze emerse nella stesura finale della Relazione Annuale nello scorso 2015 e segnalate dal NdV nella sua Relazione Annuale, per l'anno 2016 il Team Qualità ripropone alle CPDS le presenti Linee Guida con una maggiore strutturazione del format della Relazione Annuale (cfr all. V del Documento AVA ANVUR del 30/01/2013) affinché le CPDS siano adeguatamente supportate nella corretta compilazione della Relazione Annuale che deve contenere **analisi e proposte** su specifici argomenti per ciascun corso di studio e deve fornire elementi concreti ai Presidenti dei CdS affinché propongano e attuino iniziative volte al miglioramento della didattica.

La Relazione dovrà essere inviata al Team Qualità (teamqualita@uniroma1.it) e al Nucleo di Valutazione d'Ateneo (nva@uniroma1.it).

Si fa presente che **la Relazione della CPDS deve basarsi su elementi di analisi indipendente**. Pertanto **la Relazione non dovrà riproporre contenuti già presenti nelle Schede SUA-CdS e nei Rapporti di Riesame** ma elaborare analisi e valutazioni in merito ai contenuti dei Rapporti di Riesame dei CdS o della Scheda Unica Annuale-CdS.

LA RELAZIONE ANNUALE: ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

LA RELAZIONE SI COMPONE DI DUE PARTI:

1) PARTE INTRODUTTIVA A LIVELLO DI FACOLTÀ

La parte introduttiva a livello di Facoltà ha un duplice obiettivo:

- ✓ illustrare le modalità di lavoro della CPDS descrivendone la composizione, l'organizzazione interna in termini di eventuale suddivisione del lavoro, continuità del lavoro nell'arco dell'anno, modalità, frequenza e tempistiche di riunione, effettiva partecipazione degli studenti alle attività;
- ✓ presentare una sintesi complessiva di quanto emerso dall'elaborazione dei contenuti a livello di CdS avendo come riferimento lo stesso indice della trattazione dei singoli corsi di studio ovvero dovrà presentare le seguenti Sezioni corrispondenti ai punti dell'all. V del Documento AVA ANVUR del 30/01/2013:
 - A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
 - B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
 - C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
 - D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
 - E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)
 - F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La sintesi deve essere sviluppata con le modalità ritenute più opportune per rappresentare lo status dell'offerta formativa della Facoltà articolandola ad esempio in funzione di:

- ✓ suddivisione della Facoltà in aree culturalmente omogenee per quelle Facoltà che risultano aggregazione di intere Facoltà (ad esempio Lettere e Filosofia; Medicina e Farmacia; Medicina e Odontoiatria; Medicina e Psicologia, Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica; Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione);
- ✓ suddivisione della Facoltà in aree culturalmente omogenee per quelle Facoltà che, pur non risultando aggregazione di più Facoltà, presentano un'offerta formativa che, anche al primo livello, evidenziano l'esistenza di differenti Classi di Laurea (Ingegneria Civile e Industriale, Scienze Matematiche Fisiche e Naturali; ecc.);
- ✓ diversi livelli di laurea (Laurea, Laurea Magistrale, Laurea a Ciclo Unico, ecc.);
- ✓ filiere di Corsi di Studio (Laurea più Laurea/Lauree Magistrale/i con progettazione ed erogazione in serie);
- ✓ qualsiasi altro livello di aggregazione/chave di lettura che la CPDS dovesse ritenere significativo per considerazioni di sintesi.

Si sottolinea la necessità che la trattazione per la Parte 1 non superi complessivamente le 15 cartelle.

2) ELABORAZIONE DI DETTAGLIO A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

L'elaborazione di dettaglio a livello di Corso di Studio ha l'obiettivo di approfondire l'analisi per ciascun corso di studio avendo come riferimento lo stesso indice della trattazione a livello di Facoltà.

La struttura di questa Parte dovrà essere in forma di tabella, come di seguito riportato, al fine di combinare **esigenze di sinteticità e di semplicità di lettura da parte dei CdS** per fornire valutazioni che dovranno risultare propedeutiche alle fasi di riesame e miglioramento dei CdS.

Denominazione CdS			
Classe			
Facoltà			
Dipartimento/i			
Quadro	Oggetto	Analisi e Valutazione	Proposte
A	Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo		
B	Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli		



	specifici obiettivi formativi programmati)		
C	Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
D	Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
E	Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)		
F	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti		
G	Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		

Si sottolinea la necessità che la trattazione per la Parte 2 **non superi complessivamente le 5 cartelle per ciascun Corso di Studio.**

Per la trattazione di ciascuna Sezione si suggerisce di seguire le indicazioni di seguito riportate per ciascuna Sezione.

A. Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) esaminare se le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete;
- 2) valutare se viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti;
- 3) valutare se le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi;



- 4) valutare se i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti, tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati e risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali;
- 5) valutare se è necessario richiedere un nuovo aggiornamento e valutazione delle prospettive occupazionali da parte dei portatori di interesse (enti, aziende, ordini professionali, etc);
- 6) valutare se le metodologie e gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle esigenze del mondo produttivo sono giudicate valide, attuali ed in linea con l'offerta formativa del CdS di riferimento;
- 7) valutare se sono possibili o auspicabili altre modalità di consultazione del mondo produttivo in grado di produrre informazioni utili;
- 8) valutare quale sia il livello della rappresentatività a livello regionale, nazionale e internazionale dei soggetti consultati direttamente o indirettamente.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A1.a, A1.b, A2.a, B7, C2, C3

B. Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) esaminare se le informazioni riportate nella SUA-CdS risultano sufficientemente dettagliate e complete;
- 2) valutare se gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS;
- 3) valutare la coerenza tra le attività formative programmate e gli obiettivi specifici individuati dal CdS;
- 4) valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi da parte del laureato rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto con particolare riferimento all'autonomia di giudizio ed abilità comunicative;
- 5) approfondire, lì dove necessario, la corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate e richiedere, di conseguenza, modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONI A, B, C ~ quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c, B1.a, B7, C2, C3



C. Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, lezioni frontali, laboratori etc.) risultano adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere;
- 2) valutare se il materiale didattico reso disponibile è corrispondente al programma del corso di insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;
- 3) valutare se è garantita l'omogeneità e il grado di confrontabilità dei programmi quando un corso di insegnamento è canalizzato;
- 4) valutare se i docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica;
- 5) valutare l'adeguatezza del carico didattico dei docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori et al) e del SSD di afferenza in relazione agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi;
- 6) valutare l'adeguatezza delle strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. aule, biblioteche, laboratori, ausili didattici, infrastrutture IT...).

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>

SCHEDA SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadri B3, B4, B6

D. Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali;
- 2) valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti riportate nella Scheda SUA-CdS e se vengono espressamente comunicate agli studenti;
- 3) valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove in itinere, finali, esami orali et al);
- 4) verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es. % promossi/presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti, individuazione di "insegnamenti killer") e se stabilisce azioni conseguenti quando necessario.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.



Fonte consultabile: <http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>
SCHEMA SUA-CdS ~ SEZIONI A, B e C ~ quadri A4.b.1, A4.b.2, B1.b, B6, C1, C2
Per l'analisi degli esiti di cui al punto 4) sono stati forniti dati dettagliati dall'Ufficio di supporto al Team al Manager Didattico di Facoltà

E. Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azioni correttive)

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale;
- 2) verificare se sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto;
- 3) valutare se vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause;
- 4) valutare se gli obiettivi prefissati e le conseguenti azioni da intraprendere sono coerenti con le problematiche individuate, rilevanti ed effettivamente migliorative del contesto di riferimento;
- 5) valutare se vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia.

L'analisi dovrà quindi concludersi con la formulazione di proposte che individuino soluzioni coerenti, applicabili e verificabili.

Fonte consultabile: Riesame 2016 (fonte: <http://ava.miur.it/> (username: RIESAME; password: estranged))

F. Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti

Riportare i risultati emersi dall'analisi condotta considerando i seguenti aspetti:

- 1) valutare l'efficacia delle modalità di segnalazione dell'avvio della procedura di rilevazione, dei tempi di somministrazione dei questionari, delle procedure di sollecito;
- 2) valutare il grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione delle Opinioni degli studenti tenuto conto di:
 - rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati
 - numero di questionari compilati e numero di questionari attesi in base al numero degli iscritti;
 - andamento dei precedenti indicatori negli ultimi 3 anni;
 - i risultati della Rilevazione per ciascun quesito posto agli studenti.
- 3) valutare se sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati;
- 4) valutare se alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità da parte del CdS.

Il commento ai dati dovrà riportare:



- una chiara illustrazione della situazione e del livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per ciascun Corso di Studio;
- la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche della facoltà;
- l'evidenziazione delle criticità in comune con altri corsi di laurea esaminati (ad esempio corsi afferenti alla stessa classe/area didattica) attraverso un breve e sintetico confronto fra gli stessi e in rapporto alla media di Facoltà.

Sul piano dell'utilizzo della Rilevazione la CPDS indichi il livello di diffusione dei risultati fra il personale docente e non docente della Facoltà (discussioni in sedute collegiali, pubblicazione su sito istituzionale ecc.) e l'eventuale utilizzazione dei risultati ai fini dell'adozione di meccanismi premiali.

Anche in questo caso la CPDS individuerà obiettivi di miglioramento a breve termine e segnalerà ai CdS l'opportunità di adozione di azioni correttive mirate.

Fonte consultabile: Dati Opis, Relazione Commissione Paritetica anni precedenti (Fonte: <http://www.uniroma1.it/node/22964>)

Fonte consultabile: <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>
SCHEDE SUA-CdS ~ SEZIONE B ~ quadro B6

G. Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

- 1) Effettuare una verifica sulla completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni;
- 2) Verificare che le informazioni inserite nelle parti pubbliche siano fruibili e intelleggibili a uno studente;
- 3) Formulare proposte migliorative.

Fonte consultabile: <http://www.universitaly.it/index.php/offerta/cercaUniv>
SCHEDE SUA-CdS ~ Presentazione e Sezioni A e B ~

Completare la Relazione con la compilazione della seguente tabella riportante le:

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE PER CIASCUN CORSO DI STUDIO (RIPORTATE SINTETICAMENTE IN ORDINE DI PRIORITÀ) E LINEE DI AZIONE PROPOSTE⁶.

Corso di studio	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso XXX	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione
Corso YXX	1. Criticità 2. Criticità 3. Criticità	Linea di azione Linea di azione Linea di azione
Corso YZW	1. Criticità	Linea di azione

⁶ Specificazione per CdS richiesta da ANVUR nella Rilevazione Nuclei 2016



	2. Criticità	Linea di azione
	3. Criticità	Linea di azione

...		
...		
....		
...		

Numero di ore di riunione della Commissione Paritetica nel 2016: _____



ALLEGATO A

L'elenco che segue restituisce gli elementi per i quali è stata richiesta l'opinione degli studenti con il questionario somministrato e, al tempo stesso, costituisce la traccia di un indice per la rendicontazione e il commento dei risultati numerici che emergono dal questionario medesimo.

Laddove non fosse possibile/opportuno seguire lo schema proposto si chiede di fornire le motivazioni che potranno risultare utili ai fini di successive revisioni del documento.

4.1 **RISULTATI OPINIONI STUDENTI FREQUENTANTI**

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento.
- La coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- L'adeguatezza del materiale didattico fornito ai temi trattati nel corso della lezione.
- La chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame (scritto, orale, date degli appelli, ecc.).
- Il giudizio complessivo sul rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e delle altre attività.
- I giudizi espressi sulla percezione della capacità del docente di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina.
- La percezione della chiarezza espositiva del docente.
- L'utilità delle attività didattiche integrative quando vi sono.
- La corrispondenza fra i contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del dipartimento o del Corso di Studi o della Facoltà.
- Le informazioni fornite sulle modalità di reperibilità del docente.
- L'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati dall'insegnamento.
- La soddisfazione complessiva sulla qualità dell'insegnamento tenendo conto di tutti gli aspetti considerati nel questionario.
- Gli eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'insegnamento nei suoi vari aspetti.

4.2 **RISULTATI OPINIONI STUDENTI NON FREQUENTANTI**

- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento.



- La coerenza del carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- L'adeguatezza del materiale didattico fornito ai temi trattati nel corso della lezione.
- La chiarezza dell'informazione sulle modalità con le quali verrà svolto l'esame (scritto, orale, date degli appelli, ecc.).
- Le informazioni fornite sulle modalità di reperibilità del docente.
- L'interesse riscontrato nello studente per gli argomenti trattati dall'insegnamento.
- Gli eventuali suggerimenti per il miglioramento dell'insegnamento nei suoi vari aspetti.

4.3 RISULTATI OPINIONI DOCENTI

- La coerenza tra il carico di studio proposto e i crediti assegnati.
- La valutazione dell'organizzazione complessiva dell'insegnamento (orario, esami, intermedi e finali) ed eventuali criticità e miglioramenti.
- La presenza di criticità nell'organizzazione dell'orario delle lezioni.
- L'adeguatezza delle aule rispetto al numero dei frequentanti, delle attrezzature, della location ecc.
- L'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.).
- L'efficienza del servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.
- Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati nell'insegnamento
- Le modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti eventuali criticità e miglioramenti.
- La soddisfazione sulle modalità previste per lo svolgimento degli esami.
- La soddisfazione complessiva su aspetti di contenuto, organizzativi e infrastrutturali relativi all'insegnamento tenendo conto di tutti quelli considerati nel questionario.